

# Ballata della XXIII Brigata Garibaldi "Guido Boscaglia"

(2003)

di Pardo Fornaciari

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/ballata-della-xxiii-brigata-garibaldi-guido-boscaglia>

Otto settembre, il re era scappato  
Torna un sottotenente al reggimento  
ma quando scopre ch'è in mano ai tedeschi  
si dà alla macchia e si fa chiamar Enzo  
Sul Berignone trova dei compagni  
armati di doppiette e di pistole  
forman la prima banda partigiana  
nazifascisti li vogliam cacciar!  
Giunti presso il podere del Morteto  
Incappano in un rastrellamento  
un brigadiere prova a arrestar Enzo  
Ma lui gli spara, e 'un se ne parla piu'  
Poi va a Mazzolla per telefonare  
E chiama la caserma di Volterra  
mentre c'è la milizia che lo bracca  
s'autodenuncia e si riesce a sganciar  
Io sono il Comandante Enzo  
ho ucciso io quel brigadiere  
lasciate in pace la popolazione  
Trovate me se vi riesce,  
Ma vi conosco uno per uno  
la rappresaglia, ve la farò pagar

Dopo il disastro al Frassine i compagni  
Si riorganizzano alle Cetinelle  
La prima fu la banda del Cerboni  
Che in aprile fu preso e fucilato  
Con il Menchini, il comandante Pelo,  
Ai primi di febbraio erano in nove  
Poi con il Ceccherini e Giorgio Stoppa  
Quaranta a fine mese a guerreggiar.  
Ventidue marzo del Quarantaquattro  
Velio con Viro della Lavagnini  
Guidan i partigiani su Montieri  
Punire la milizia e gli assassini  
Assaltan la caserma che resiste  
Fanno giustizia su due o tre fascisti  
Requisiscono cibo e medicine  
La dura lotta per alimentar  
Così quattro distaccamenti  
Han dato corpo alla Brigata  
Guido Boscaglia dopo maggio l'han chiamata  
Dalla Val d'Elsa alla Vald'era  
Da Massa a Colle fino a Pisa  
Ha liberato i paesi e le città!  
Sette di maggio escon di pattuglia  
A sera Alvaro Betti ed il Boscaglia  
Con altri quattro vanno al sabotaggio  
Alta tensione, i pali salteran!  
Quando arrivano al ponte del Pavone  
incontran la milizia che li aspetta  
La calma della notte vien squarciata

Da spari e grida, e il sangue scorre giù  
Guido agonizza a lato della strada  
Prometton di portarlo all'ospedale  
Se dice dove ha il campo la Brigata  
i fasci vita salva gli daran  
Ma ecco Boscaglia afferra il suo  
moschetto  
Con l'ultimo respiro un colpo tira  
I neri del suo corpo strazio fanno  
Ma uno di loro non si rialza più  
Diciannov'anni Guido Radi  
Li ha donati ai suoi compagni  
Non li ha traditi perché lui li amava  
Amava il popolo, l'Italia  
L'ideal dell'avvenire  
Boscaglia è morto per la nostra libertà!

Norma Pratelli presta le sue cure  
a Alvaro che però è ferito a morte  
Il medico, lo Stoppa, è il capo, eppure  
non può far niente per cambiar la sorte.  
Per metterlo con le altre sepolture  
cercan delle assi e per non sfar le porte  
la tavola del pane per la cassa  
la dà una donna di vicino a Massa  
Pei partigiani si prodiga Norma  
Ma la milizia nera la cattura  
E tutta notte dentro la caserma  
La banda di aguzzini la tortura  
La fanno a pezzi ma lei non informa  
Quei pervertiti in divisa scura.  
Passò la notte tragica e all'aurora  
Per Norma risuonò l'ultima ora  
Norma Pratelli è un orifiamma  
Acceso nei cuori in Maremma  
Son scarafaggi senza nome i neri  
Per tutti noi che rimaniamo  
Commosi e la ricordiamo  
Norma è una luce di ideale e civiltà

Un giorno ai partigiani fan sapere  
Da Siena stan tornando 2 fascisti  
Sono andati a cercare dei rinforzi  
La Brigata vorrebbero annientar!  
Stoppa con la seconda compagnia  
al braccio di Mensano mette il blocco  
Dirottan la corriera e i 2 spioni  
direttamente sottoterra van!  
Riparton con il bus a requisire  
A Radicondoli le vettovaglie  
E mentre un paio bloccan la caserma  
Quell'altri il silo passano a svuotar

D'olio e di grano fanno la raccolta  
Fascisti coi tedeschi affameranno!  
Ma la gente del posto e i partigiani  
Avranno tanta roba da mangiar!

Sono spietati coi nemici  
con le spie coi traditori  
ma voglion bene alla popolazione!  
E con coraggio e fantasia  
Si danno a liberar l'Italia  
i partigiani della Guido Boscaglia!

Quarantaquattro, ventiquattro giugno  
sfilano via i tedeschi in ritirata  
in autoblindo camion bicicletta  
fuggon dei partigiani l'avanzata  
Dove la strada curva, alla Casella

la quinta squadra si trova appostata  
quando i nemici passano il Pulella  
inizia l'imboscata col suo Bren  
Contro i nazisti a colpi di mitraglia  
attacca in forze la Guido Boscaglia  
Muoion facendo strage di nemici  
Vincenzo e il partigiano russo Ivan  
Cadon con loro Guido Salvadori  
Leonardo dell'Aiuto e Ugo Mancini  
Pero' una cinquantina di nazisti  
Germania non ti vedranno mai più  
Ventitreesima brigata  
Garibaldi Guido Radi  
che non si arrese è così vendicato  
Del suo più giovane caduto  
Porta il nome di battaglia  
E va all'assalto la Guido Boscaglia!

## **Informazioni**

Ballata che a 60 anni di distanza celebra le storie della XXIII Brigata Garibaldi, operante fino al giugno del '44 tra Grosseto, Siena e Pisa. Per ascoltarla: <http://www.resistenzatoscana.it/documenti/#audio>